

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 27 del 20 Settembre 2022

SOMMARIO

1. CONSIGLIO DEI MINISTRI - Approvati importanti provvedimenti	2
2. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'Energia - La Guida predisposta da ENEA	3
3. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Pubblicate le Linee Guida di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali	3
4. QUALITA' DEI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Avviata da ISTAT la sperimentazione del sistema centralizzato di rilevazione statistica della customer experience	4
5. SANZIONI E RATE CONTRIBUTI INPS 2022 - Da settembre nuovo aumento dei tassi di interesse	5
6. AIUTI DI STATO - La Commissione approva un regime di investimenti italiano da 380 milioni di euro a sostegno di una ripresa sostenibile nel contesto della pandemia di coronavirus	5
7. UNIONE EUROPEA - Approvata la nuova direttiva sui salari minimi adeguati	6
8. D.LGS. N. 104/2022 - Nuove regole per il lavoro a chiamata e il periodo di prova - Approfondimento dei Consulenti del Lavoro	7
9. PNRR - 200 MILIONI DI EURO PER FINANZIARE LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO - Domande entro il prossimo 6 ottobre	8
10. PNRR - VALORIZZAZIONE DEI BREVETTI - Bando di 8,5 milioni di euro per in progetti POC - Presentazione dei progetti dal 24 settembre	9
11. SOSTEGNO AL VENTURE CAPITAL - Sottoscrizione da parte del Ministero dello sviluppo economico di un nuovo fondo gestito dalla SGR	9
12. BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE - Ammesse alla detrazione anche le imprese e le associazioni	10
13. INDUSTRIA CONCIARIA - 10 milioni di euro per investimenti innovativi e ecosostenibili	12
14. CUOCO PROFESSIONISTA - Fissati i criteri e le modalità di attuazione del credito d'imposta - Atteso un decreto direttoriale di attuazione	12
15. SISMA CENTRO ITALIA - NEXTAPPENNINO IMPRESE - Dal 15 settembre al via i nuovi incentivi per le imprese che investono nelle aree del sisma	13
16. CREDITO D'IMPOSTA IMU PER IL TURISMO - Dettate le istruzioni per accedere al credito di imposta - Autodichiarazione dal prossimo 28 settembre	14
17. IMPRESE DI TRASPORTO PASSEGGERI - In arrivo aiuti per acquisto carburante destinato all'alimentazione di autobus a basso impatto ambientale	14
18. RIAPERTI I BANDI PER LA VALORIZZAZIONE DI BREVETTI, MARCHI E DISEGNI - Stanziati 46 milioni di euro - Prime domande al via dal 27 settembre	15
19. DICHIARAZIONE TELEMATICA IMPOSTA DI SOGGIORNO - Proroga della scadenza al 30 settembre - Istruzioni e soggetti obbligati	16
20. SERVIZIO CIVILE DIGITALE - Aperte le candidature per prendere parte al progetto finanziato dal PNRR - Domande entro il prossimo 30 settembre	16
21. TRANSIZIONE DIGITALE NEI COMUNI - 280 milioni dal PNRR per servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino - Candidature entro il prossimo 4 novembre	17

22. AGRICOLTURA - Online le attività per la PAC 2023-2027	17
23. ENTI DEL TERZO SETTORE - L'Agenzia delle Dogane autorizza la Lotteria Filantropica Italia	18
24. RAPPRESENTANTE FISCALE IN ITALIA - Le regole per la nomina.....	19
25. ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) - Dettati i principi e i criteri per la riforma	20
26. PNNA - PIANO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024 - Firmato il decreto che stanziava complessivamente oltre 2,6 miliardi di euro	20
27. SYLLABUS - Progetto per la formazione sulle competenze digitali dei dipendenti pubblici	21
28. TRIBUNALE UNIONE EUROPEA - Confermata una multa da oltre 4 miliardi di euro inflitta a Google per aver violato le regole sulla concorrenza	21
29. UNI 11871:2022 - La nuova norma tecnica per gli studi legali e commercialisti	22
Altre notizie in breve.....	22
Altre notizie in breve	22
LO SAPEVI CHE ... è arrivato anche in Italia il CLIMATE CLOCK per ricordarci di agire !	25
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	26

1. CONSIGLIO DEI MINISTRI - Approvati importanti provvedimenti

Il **Consiglio dei Ministri n. 95 del 16 settembre 2022** ha approvato, tra gli altri, cinque importanti provvedimenti, riguardanti:

1) DECRETO AIUTI TER - Si tratta di un decreto-legge che introduce ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'importo complessivo del provvedimento è di **14 miliardi** di euro, che si aggiungono ai 52 miliardi già stanziati in precedenza dal governo a sostegno dell'economia italiana.

Le principali misure adottate vanno dalla **garanzia statale** sui prestiti alle imprese in crisi di liquidità per il caro bollette all'estensione del **credito d'imposta**.

Previsto un **contributo sociale**, una tantum, di **150 euro per 22 milioni di cittadini** che percepiscono redditi inferiori a ventimila euro lordi annui.

Confermata fino al 31 ottobre 2022 la **riduzione delle accise sui carburanti**.

In arrivo **200 milioni di euro** alle aziende del **trasporto pubblico locale**.

Disposti **ulteriori 10 milioni di euro** per la concessione del cosiddetto "**bonus trasporti**" per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici.

Per le imprese agricole e della pesca e per quelle agromeccaniche, il decreto prevede l'**estensione al quarto trimestre 2022 del credito di imposta** per acquisto di carburante a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto di gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati.

2) ATTUAZIONE DELLA LEGGE ANNUALE SULLA CONCORRENZA - Si tratta di due decreti legislativi di attuazione della L. n. 118/2022, riguardanti:

- Riordino della **disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro dello sviluppo economico);
- Attuazione della delega di cui all'articolo 2 della legge 5 agosto 2022 n. 118, per la **mappatura e la trasparenza dei regimi concessori di beni pubblici** (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro per gli affari regionali e le autonomie).

3) ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA SUI RIFIUTI - Si tratta di un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

4) PROTEZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - Si tratta di un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, che introduce modifiche al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in attuazione dell'articolo 22 della legge 7 aprile 2017, n. 47, recante misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati.

Le modifiche ed integrazioni intervengono, in particolare, sulla disciplina del rilascio dei permessi di soggiorno e della conversione dei permessi al raggiungimento della maggiore età.

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti dei provvedimenti clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dello schema di decreto Aiuti ter clicca qui.](#)

2. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'Energia - La Guida predisposta da ENEA

Il Dipartimento della funzione pubblica ha inviato a tutte le amministrazioni pubbliche la **circolare n. 068909-P del 9 settembre 2022** riguardante la guida operativa ENEA per il risparmio ed efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione.

Il **Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022** prevede misure volte a **ridurre i consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 – 31 marzo 2023**.

Coerentemente con tale previsione, il 6 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha reso noto il **"Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas"** che, tra l'altro, reca misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell'uso efficiente dell'energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione.

Con i suoi **3,2 milioni di dipendenti, 32mila enti e circa 1,2 milioni di edifici diffusi in modo capillare sul territorio nazionale**, la Pubblica amministrazione rappresenta un settore strategico per contribuire al risparmio energetico e alle misure di riduzione del consumo di gas previste dall'Unione europea con il Regolamento 2022/1369 del 5 agosto 2022.

Tra le misure per il settore pubblico, condivise con il Ministero della transizione ecologica, rientrano anche **la formazione diretta e la sensibilizzazione del personale delle amministrazioni** sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici.

In tale ottica, le amministrazioni centrali e locali sono invitate, oltre che ad attenersi alle indicazioni impartite dai propri Energy Manager, a garantire la massima diffusione delle linee guida riportate nel documento **"Risparmio ed efficienza energetica in ufficio – Guida operativa per i dipendenti"**, predisposta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA.

LINK:

[Per consultare il testo del documento elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della Guida elaborata da ENEA clicca qui.](#)

3. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Pubblicate le Linee Guida di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali

Sui fabbisogni professionali della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di superare l'automatismo nel turnover, si cambia: le nuove assunzioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle nuove competenze che devono sostenere la trasformazione della Pubblica Amministrazione prevista dal PNRR.

Un processo – si legge nel comunicato della Funzione Pubblica - che si tradurrà in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore, ad esempio, di esperti del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management.

A questo puntano le **"Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche"**, adottate con il **decreto interministeriale 22 luglio 2022**, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

D'ora in avanti, dunque, le amministrazioni pubbliche dovranno individuare il proprio fabbisogno di capitale umano considerando non solo le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere).

Il decreto favorisce il superamento del concetto di "**profilo professionale**" a beneficio di quello di "famiglia professionale", inteso come l'ambito in cui i dipendenti hanno conoscenze o competenze comuni, ambito che si presta a raccogliere una pluralità di profili di ruolo o di competenza, in base alla complessità dell'organizzazione.

Poiché al dipendente pubblico **non si richiederà più il semplice possesso di nozioni teoriche**, ma anche la **capacità di applicarle ai casi concreti** e di mantenere una certa condotta, nei concorsi occorrerà valutare anche le "abilità personali" (soft skill), come la capacità di innovare le procedure amministrative, lavorare in squadra e prendere decisioni in modo autonomo.

Abilità che avranno maggiore peso anche nei percorsi formativi e di carriera.

In altre parole, si tratta di tutte quelle **competenze trasversali** che nella vita professionale sono essenziali.

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti e per scaricare il testo del decreto del 22 luglio 2022 con le allegare Linee Guida clicca qui.](#)

4. QUALITA' DEI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Avviata da ISTAT la sperimentazione del sistema centralizzato di rilevazione statistica della customer experience

Ottenere un quadro completo della **qualità dei servizi pubblici digitali** percepita dai cittadini a livello nazionale, superando gli attuali meccanismi di rilevazione autonoma delle varie Amministrazioni Pubbliche non correlati tra loro e quindi non comparabili.

È questo l'obiettivo della sperimentazione, avviata da **ISTAT**, su indicazione del **Dipartimento della Funzione pubblica**, di un sistema centralizzato di rilevazione statistica della **customer experience** (CX) sui servizi digitali erogati dagli enti pubblici su tutto il territorio italiano.

Il progetto prevede una **piattaforma unica** per la raccolta uniforme, l'elaborazione, la gestione e l'analisi dei dati: la struttura del questionario e la piattaforma di rilevazione saranno le stesse per tipologia di Pubblica Amministrazione e di servizio valutato, al fine di avere un'esperienza uniforme per il cittadino, una maggiore facilità di rilascio di nuovi format e la semplificazione nella gestione delle tematiche privacy.

L'adesione delle Pubbliche Amministrazioni sarà **su base volontaria**, la partecipazione dei cittadini sarà anonima.

Il servizio, che è partito in fase sperimentale a **settembre 2022** con **INPS, INAIL e Comune di Roma**, vedrà una fase di monitoraggio e adeguamento progressivo dell'infrastruttura e dell'applicazione fino a giugno 2023, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2026 il monitoraggio di almeno 300 servizi dei siti delle Pubbliche Amministrazioni nazionali e di coinvolgere almeno 100 enti tra Pubbliche Amministrazioni Centrali, Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali.

Con questo progetto Istat è stata chiamata a svolgere un ruolo centrale nel processo, avviato dal settore pubblico, volto a comprendere appieno i bisogni dei cittadini e offrire loro servizi sempre più efficienti, inclusivi e semplici.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa sul sito dell'ISTAT clicca qui.](#)

5. SANZIONI E RATE CONTRIBUTI INPS 2022 - Da settembre nuovo aumento dei tassi di interesse

A partire **dal 14 settembre 2022** aumentano ancora i tassi di interesse per il pagamento delle sanzioni civili e delle rate dei contributi INPS.

Lo comunica l'**INPS** tramite la **circolare n. 100** del 12 settembre 2022, con la quale comunica il nuovo **aggiornamento** dei **tassi di interesse** che si applicano ai **contributi** dovuti agli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie per l'anno in corso e alle relative **sanzioni civili**.

La **rideterminazione** arriva dopo la nuova **decisione** di politica monetaria da parte della Banca Centrale Europea (BCE), in sostituzione dell'aggiornamento dello scorso 27 luglio, di cui l'INPS aveva dato notizia con la circolare n. 98 del 29 agosto 2022.

La rideterminazione deriva dalla nuova **decisione** di politica monetaria dell'8 settembre per cui la **Banca Centrale Europea** ha fissato all'**1,25 per cento** il **tasso di interesse** sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, modificando quella del 27 luglio 2022 che lo fissava allo 0,50 per cento.

Pertanto, a partire dal **14 settembre 2022**, il **tasso di interesse** per dilazione o differimento e quello per la definizione delle sanzioni civili sono **rideterminati** nel modo seguente:

- **interesse al 7,25 per cento** per il pagamento a rate o differito dei contributi INPS;
- **interesse al 6,75 per cento** per determinare la misura delle sanzioni civili.

L'**INPS** sottolinea che, per quanto riguarda il **pagamento a rate** dei contributi, i **piani di ammortamento** già emessi e notificati sulla base del tasso precedente non subiranno **variazioni**.

Nell'ipotesi di **differimento**, il tasso di interesse aggiornato sarà applicato a partire dalla contribuzione relativa ad **agosto 2022**.

Per quanto riguarda l'ipotesi di **procedure concorsuali**, l'INPS specifica come le **sanzioni civili** possano essere **ridotte** a un tasso annuo non inferiore a quello degli interessi legali, purché siano pagati integralmente tutti i contributi e le spese (art. 1, comma 220 della L. n. 662/1996).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 100/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 98/2022 clicca qui.](#)

6. AIUTI DI STATO - La Commissione approva un regime di investimenti italiano da 380 milioni di euro a sostegno di una ripresa sostenibile nel contesto della pandemia di coronavirus

Con un comunicato stampa del 13 settembre scorso, la Commissione europea ha reso noto di aver approvato un **regime di investimenti italiano da 380 milioni di euro**, cofinanziato dai **Fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE")** a sostegno di una **ripresa sostenibile dell'economia** nel contesto della pandemia di coronavirus.

Nell'ambito del regime, l'aiuto può essere concesso in forme diverse, vale a dire sovvenzioni dirette, tassi di interesse agevolati sui prestiti, prestiti agevolati, garanzie, anticipi rimborsabili, investimenti azionari e obbligazioni.

Il regime mira a sostenere gli investimenti privati in attivi materiali e immateriali come stimolo per colmare una carenza di investimenti accumulata nell'economia a causa della pandemia di coronavirus e accelerare le transizioni verde e digitale.

La misura sarà accessibile alle imprese attive in tutti i settori, ad eccezione di quello finanziario.

Il regime di aiuti dovrebbe andare a beneficio di circa 5 000 imprese.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sui Fondi SIE clicca qui.](#)

7. UNIONE EUROPEA - Approvata la nuova direttiva sui salari minimi adeguati

Arriva il salario minimo in Europa. Il 14 settembre 2022 l'Europarlamento ha approvato in via definitiva la nuova direttiva sui salari minimi adeguati.

Il nuovo provvedimento di indirizzo, una volta che vi aderiranno tutti gli Stati Europei, Italia compresa, promuoverà in maniera differente l'**adeguatezza dei salari minimi legali** e contribuirà a raggiungere condizioni di lavoro dignitose per i cittadini europei, **senza però fissare direttamente un salario minimo** ma lasciando agli Stati di legiferare internamente in tal senso.

La direttiva UE, **approvata il 7 giugno 2022**, stabilisce procedure per l'**adeguatezza del salario minimo** legale in tutti i Paesi dell'Unione.

Il **12 luglio 2022** il Parlamento Europeo ha approvato l'accordo raggiunto il 7 giugno tra le istituzioni per il testo che punta a istituire un quadro per fissare salari minimi adeguati ed equi rispettando le diverse impostazioni nazionali dei Paesi membri e a rafforzare il ruolo della contrattazione collettiva.

Il **14 settembre 2022** poi, è arrivato l'ok definitivo dell'Europarlamento con 505 voti favorevoli, 92 contrari e 44 astensioni (votazione finale su accordo in prima lettura).

Ma attenzione, il provvedimento **non fissa un salario minimo in tutta Europa**, ma stabilisce i criteri per assicurare dei minimi salariali sopra la soglia della sopravvivenza, tenendo conto del costo della vita e del potere d'acquisto.

Questo mediante due strade **alternative operate dallo Stato membro**:

- **un salario minimo fissato per legge nazionale;**
- **l'estensione della copertura della contrattazione collettiva.** Tale copertura dovrà arrivare all'80% e, se necessario, potrà essere supportata da **piano di azione sotto il monitoraggio dell'UE.**

Queste due strade alternative dovrebbero ridurre le disuguaglianze e mettere un freno ai contratti precari e non congrui.

La direttiva non sancisce alcun obbligo all'Italia così come agli altri Paesi che non hanno norme sui salari minimi, ma possono ben decidere di percorrere la via della contrattazione collettiva.

Questa è la scelta del nostro Governo nazionale insieme a quelli dell'Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia e Svezia, che già hanno una copertura di contrattazione collettiva elevata ma non hanno un salario minimo per legge.

La direttiva mira ad estendere la **copertura dei lavoratori attraverso la contrattazione collettiva**, trattandosi di uno strumento importante ai fini della determinazione dei salari.

Alla lettera della direttiva in via di definizione, quindi, i Paesi Europei dovranno promuovere il rafforzamento della capacità delle parti sociali di impegnarsi nella contrattazione collettiva. Prevista anche una protezione dei rappresentanti dei lavoratori.

Più precisamente, l'accordo di Strasburgo del 7 giugno, confermata in Aula il 14 settembre 2022, prevede che, laddove il tasso di copertura della contrattazione collettiva sia inferiore a una soglia dell'80%, gli Stati membri dovranno intervenire al ch  tale soglia aumenti, attraverso un piano d'azione di promozione.

Un programma atto a definire una tempistica chiara e misure concrete a livello nazionale, per aumentare progressivamente il tasso di copertura della contrattazione collettiva e con esso, un ambito di applicazione pi  esteso dei minimi salariali.

LINK:

[Per consultare il testo della proposta di direttiva sul salario minimo clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul salario minimo in Italia clicca qui.](#)

8. D.LGS. N. 104/2022 - Nuove regole per il lavoro a chiamata e il periodo di prova - Approfondimento dei Consulenti del Lavoro

Con il **D.Lgs. n. 104 del 27 giugno 2022** (c.d. "*Decreto Trasparenza*"), in vigore dallo scorso 13 agosto 2022, sono stati introdotti nuovi adempimenti per i titolari del trattamento, specialmente in ambito lavoristico.

Con un **approfondimento pubblicato il 6 settembre 2022**, dal titolo "**Il contratto di lavoro intermittente e il nuovo periodo di prova dopo il decreto trasparenza**", la Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro commenta, sotto il profilo operativo, il D.Lgs. n. 104 del 2022 e in particolare le novità importanti introdotte sul contratto di lavoro intermittente e sul periodo di prova.

Il documento si sofferma in particolare sul preavviso di chiamata minimo, sulle informazioni obbligatorie da fornire all'atto dell'assunzione e sulle regole del periodo di prova in riferimento alla proporzionalità della durata, alla sospensione, alla non ripetibilità con un cenno ai profili ispettivi e alle sanzioni amministrative nel caso in cui il datore non fornisca le informazioni dovute al lavoratore.

Lavoro intermittente

Il contratto di **lavoro intermittente** deve contenere i seguenti elementi:

- a) la **natura variabile** della programmazione del lavoro, durata e ipotesi, oggettive o soggettive, che consentono la stipulazione del contratto a norma dell'articolo 13;
- b) il **luogo e le modalità della disponibilità** eventualmente garantita dal lavoratore;
- c) il **trattamento economico e normativo** spettante al lavoratore per la prestazione eseguita, con l'indicazione dell'ammontare delle eventuali ore retribuite garantite e della retribuzione dovuta per il lavoro prestato in aggiunta alle ore garantite nonché la relativa indennità di disponibilità, ove prevista;
- d) le **forme e le modalità** con cui il **datore di lavoro** è legittimato a richiedere l'esecuzione della prestazione di lavoro e del relativo preavviso di chiamata del lavoratore, nonché le modalità di rilevazione della prestazione;
- e) i **tempi e le modalità di pagamento della retribuzione** e dell'indennità di disponibilità;
- f) le **misure di sicurezza necessarie** in relazione al tipo di attività dedotta in contratto;
- g) le **eventuali fasce orarie** e i giorni predeterminati in cui il lavoratore è tenuto a svolgere le prestazioni lavorative.

Sebbene nel lavoro intermittente la programmazione non possa che essere ontologicamente variabile, il legislatore richiede che comunque tale caratteristica naturale del tipo contrattuale venga esplicitata in sede di **stipulazione del contratto**.

Nel contratto è richiesta l'indicazione dell'ammontare delle eventuali ore retribuite garantite al lavoratore e della **retribuzione dovuta** per il lavoro prestato in aggiunta alle ore garantite, oltre alla già richiesta indicazione del **trattamento economico** e normativo spettante al lavoratore per la prestazione eseguita, nonché la relativa **indennità di disponibilità**, ove prevista.

Il nuovo testo normativo, sottolineano i Consulenti del lavoro, ha eliminato la previsione che obbligava il datore di lavoro ad un preavviso di chiamata non inferiore a un giorno lavorativo. Tale circostanza lascia ora libere le parti di concordare anche un **preavviso di chiamata minimo** (anche di una sola ora) come pure di considerare valido e legittimo il preavviso dato in giornata festiva o comunque non lavorativa.

Tuttavia, qualora il datore di lavoro revochi un incarico o una prestazione di lavoro precedentemente programmati, **senza un ragionevole preavviso**, è tenuto a riconoscere al lavoratore la **retribuzione** prevista per la prestazione pattuita dal contratto collettivo, ove applicabile o, compensarlo con una somma non inferiore al 50 per cento del compenso inizialmente pattuito per la prestazione annullata.

Periodo di prova

La durata del periodo di prova **non può essere superiore a sei mesi**, salva la durata inferiore prevista dalle disposizioni dei contratti collettivi".

Il legislatore concede alle parti la possibilità di prevedere un termine inferiore se ciò sia previsto dal contratto collettivo.

Nel **rapporto di lavoro a tempo determinato**, il periodo di prova è stabilito in misura proporzionale alla durata del contratto e alle mansioni da svolgere in relazione alla natura dell'impiego. In caso di

rinnovo di un contratto di lavoro per lo svolgimento delle stesse mansioni, il rapporto di lavoro non può essere soggetto ad un nuovo periodo di prova”.

Con la disciplina innovata, il legislatore fissa un **motivo di sospensione**, che quindi si realizza automaticamente, in riferimento alle fattispecie indicate.

Rimane aperta la possibilità per la contrattazione collettiva di individuare altre ipotesi di sospensione, dovendosi ritenere che gli eventi indicati dal legislatore abbiano carattere esemplificativo.

Ricordiamo che la stessa Fondazione, con la **circolare n. 11 del 18 agosto 2022**, aveva **analizzato il quadro sanzionatorio** scaturente dal D.Lgs. n. 104/22, con particolare riferimento all'ambito applicativo, agli adempimenti scaturenti e all'Istituto della diffida.

LINK:

[Per consultare il testo del documento di approfondimento del 6 settembre 2022 clicca qui.](#)

9. PNRR - 200 MILIONI DI EURO PER FINANZIARE LO SVILUPPO DI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO - Domande entro il prossimo 6 ottobre

In data **28 luglio 2022**, è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica, il **Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 263**, che dà attuazione all'investimento 3.1 (M2C3) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con tale decreto sono stabiliti i **criteri generali per la concessione delle agevolazioni** in favore della costruzione di nuove reti e dell'estensione di reti esistenti di **teleriscaldamento e teleraffrescamento**.

Sempre in data **28 luglio 2022**, sul sito del Ministero della Transizione ecologica, è stato pubblicato l'**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali** per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 2, componente 3, investimento 3.1 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu.

L'avviso **disciplina i requisiti di accesso dei soggetti proponenti**, le condizioni tecniche di ammissibilità dei progetti, i costi ammissibili, i termini, le modalità tecniche e la procedura per la concessione ed erogazione di incentivi.

Con il presente Avviso si intende selezionare e finanziare progetti che prevedono almeno uno dei seguenti interventi:

1. **nuova costruzione** di sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficienti;
2. **estensione di sistemi** di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento, purché in esito agli interventi attuati mantengano o, comunque, conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficienti;
3. **ammodernamento di centrali** di produzione di energia termica e/o frigorifera al fine di rendere efficiente la relativa rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

Le **risorse finanziarie** attribuite all'Investimento 3.1, Missione 2, Componente 3, del PNRR sono pari a **200 milioni di euro** e sono così ripartite:

- **50 milioni di euro** sono destinati esclusivamente a sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficiente di piccole dimensioni, ossia progetti che prevedono un investimento complessivo inferiore a 10 milioni di euro;
- **150 milioni di euro** sono destinati a sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficiente di qualunque dimensione.

L'**obiettivo dell'investimento** è mirato allo sviluppo di 330 km di reti di teleriscaldamento efficiente e alla costruzione di impianti o connessioni per il recupero di calore di scarto per 360 MW, ipotizzando che il 65% delle risorse sia allocato per le reti (costo 1,3 mln a km) e il 35% circa a sia dedicato allo sviluppo di nuovi impianti (costo 0,65 mln a MW).

Gli interventi previsti nei progetti proposti **devono essere conclusi improrogabilmente entro la data del 31 marzo 2026**. A tal fine rileva la data di fine lavori, ovvero il certificato o verbale di ultimazione dei lavori.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto n. 263/2022, possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico esclusivamente i soggetti, pubblici o privati, che siano **proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento o della centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera**.

Le **domande di incentivazione** devono essere presentate - tramite accesso all'apposita piattaforma predisposta dal **Gestore Servizi Energetici (GSE)**, accessibile dall'Area Clienti - **dalle ore 10:00 del 29 luglio 2022** (primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul sito del Ministero della transizione ecologica secondo), e **fino alle ore 10:00 del 6 ottobre 2022** (settantesimo giorno successivo alla medesima data di pubblicazione).

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del Ministero della transizione ecologica clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del decreto n. 263/2022 e dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del GSE clicca qui.](#)

10. PNRR - VALORIZZAZIONE DEI BREVETTI - Bando di 8,5 milioni di euro per in progetti POC - Presentazione dei progetti dal 24 settembre

Con **8,5 milioni di euro** di risorse messe a disposizione dal PNRR saranno **finanziate attività di valorizzazione dei brevetti** promosse da Università, Enti pubblici di ricerca e IRCCS attraverso progetti **Proof of Concept (PoC)**.

È quanto prevede il nuovo bando del Ministero dello sviluppo economico, pubblicato in Gazzetta ufficiale, che rende operativa la misura destinata a sostenere lo sviluppo delle **invenzioni brevettate** dal mondo della ricerca al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione da parte del sistema industriale.

A partire **dal 24 settembre e fino al 31 ottobre 2022** sarà possibile presentare i progetti la cui realizzazione rientra tra le linee di intervento della riforma della proprietà industriale adottata dal Ministero dello sviluppo economico.

Per l'attuazione del bando la Direzione generale si avvale dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.-**Invitalia**, quale soggetto gestore.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo integrale del bando clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito di INVITALIA clicca qui.](#)

11. SOSTEGNO AL VENTURE CAPITAL - Sottoscrizione da parte del Ministero dello sviluppo economico di un nuovo fondo gestito dalla SGR

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 208 del 6 settembre 2022, il **decreto 26 luglio 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico** di attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 10, comma 7-sexies, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, in materia di **sostegno al venture capital**.

Il decreto prevede che il Ministero dello sviluppo economico investa, mediante sottoscrizione in denaro delle relative quote, **euro due miliardi** nel fondo che è istituito dalla SGR e viene gestito dalla medesima in piena indipendenza, secondo una logica prettamente di mercato e standard di elevata professionalità.

In particolare, il decreto definisce:

- a) le **modalità di impiego delle risorse** di cui dall'art. 10, comma 7-sexies, del decreto-legge n. 121/2021, convertito dalla L. n. 156/2021;

- b) le **conseguenze del mancato investimento** da parte di altri investitori professionali, compresa la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. in qualità di istituto nazionale di promozione e le società dalla stessa interamente partecipate direttamente o indirettamente, di risorse aggiuntive per almeno il 30% dell'ammontare della sottoscrizione del Ministero;
- c) le **conseguenze del mancato rispetto**, entro la data di riferimento, della soglia di cui all'art. 10, comma 7-sexies, ultimo periodo, del decreto-legge n. 121/2021.

Ricordiamo che, con l'art. 1, comma 209, della L. n. 145/2018 (*Legge di bilancio 2019*), è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, il **Fondo di sostegno al venture capital** con una **dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025**.

La Legge n. 145/2018 ha previsto un'operazione di rilancio dell'intervento pubblico a sostegno del mercato italiano del venture capital, attraverso la razionalizzazione dei diversi interventi nazionali esistenti in materia, che sono stati accorpati in un unico grande strumento, e l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, del **Fondo di sostegno al Venture Capital**.

La predetta disposizione normativa ha demandato ad un decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle modalità d'investimento dello Stato, nel rispetto della comunicazione della Commissione europea 2014/C 19/04, relativa agli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" o del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Le modalità operative di intervento del Fondo sono state definite con il **decreto interministeriale del 27 giugno 2019** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.176 del 29 luglio 2019).

Con **decreto 22 luglio 2022** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2022) sono state apportate modifiche al predetto provvedimento al fine di ampliare la politica d'investimento del Fondo e perseguire una maggiore efficacia dell'intervento pubblico.

Con il **decreto del 26 luglio 2022** si prevede ora che il Ministero investa, mediante **sottoscrizione in denaro delle relative quote, due miliardi di euro** nel fondo che è **istituito dalla Società di gestione del Risparmio (SGR)** e viene gestito dalla medesima in piena indipendenza, secondo una logica prettamente di mercato e standard di elevata professionalità.

La SGR è dotata di presidi organizzativi e di governance adeguati e le relative decisioni di investimento sono orientate esclusivamente al profitto.

Il fondo è regolato a condizioni di mercato e attribuisce prerogative agli investitori, sia economiche che amministrative, allineate alla prassi di settore per operazioni e investitori similari.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 26 luglio 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 22 luglio 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 27 giugno 2019 clicca qui.](#)

12. BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE - Ammesse alla detrazione anche le imprese e le associazioni

1) La detrazione del 75% delle spese sostenute per la rimozione delle barriere architettoniche spetta anche alle imprese per gli interventi realizzati sugli immobili di loro proprietà concessi in locazione.

È arrivata a questa conclusione l'Agenzia delle Entrate con la **risposta a interpello n. 444 del 6 settembre 2022**, precisando che la normativa non individua i soggetti beneficiari della detrazione, ma si limita a riconoscere il beneficio agli edifici esistenti, senza ulteriori specificazioni.

Ricordiamo, innanzitutto, che il **bonus per l'eliminazione delle barriere architettoniche** - introdotto articolo 1, comma 42, della L. n. 234 del 2021 (*Legge di bilancio 2022*) con l'aggiunta dell'articolo 119-ter al D.L. D.L. n. 34 del 2020 (c.d. "*Decreto Rilancio*") - consiste in una **detrazione del 75%**, fino a concorrenza del suo ammontare, per le **spese documentate sostenute dal 1° gennaio**

2022 al 31 dicembre 2022 necessarie a realizzare delle opere di abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche per immobili già esistenti.

Questa nuova agevolazione - precisa l'Agenzia delle entrate - **si aggiunge** alla detrazione già prevista - **nella misura del 50%** - per gli interventi per l'abbattimento e l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 16-*bis*, comma 1, lettera e), del TUIR ed al *Superbonus* di cui all'articolo 119, commi 2 e 4, del decreto Rilancio e, **a differenza di quest'ultima**, non è vincolata all'effettuazione degli interventi "*trainanti*" e spetta alle condizioni previste dal citato articolo 119-*ter*.

La detrazione spetta anche per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche nonché in caso di sostituzione dell'impianto, per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito.

Ai fini dell'accesso alla detrazione, gli interventi devono **rispettare i requisiti previsti** dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, in materia di prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Considerato che la norma in commento non pone alcun ulteriore vincolo di natura soggettiva od oggettiva al riconoscimento del beneficio, rispetto all'esistenza degli immobili oggetto di intervento, si deve ritenere - si legge nella risposta dell'Agenzia delle entrate - che **l'ambito applicativo dell'agevolazione sia da intendersi in senso ampio**, atteso che la norma intende favorire alcuni interventi funzionali ad abbattere le barriere architettoniche.

Ne consegue che, **la detrazione in questione spetta ai titolari di reddito d'impresa** che effettuano gli interventi su immobili da essi posseduti o detenuti, a prescindere dalla qualificazione di detti immobili come "strumentali", "beni merce" o "patrimoniali".

L'impresa istante, nella misura in cui sostiene le spese per gli interventi agevolabili, e se le spese stesse siano rimaste a proprio carico, può fruire della detrazione di cui dell'articolo 119-*ter* del D.L. n. 34/2020 **anche per gli interventi riguardanti immobili posseduti da società non utilizzati direttamente ma destinati alla locazione.**

In analogia a quanto chiarito in riferimento alle altre agevolazioni previste per interventi di recupero edilizio - precisa infine l'Agenzia delle entrate - la detrazione può **spettare ai detentori dell'immobile a condizione questi ultimi abbiano sostenuto le spese per tali interventi** (per la cui esecuzione è comunque richiesto il consenso del proprietario) e che gli immobili in questione siano dallo stesso detenuti in base ad un contratto di locazione regolarmente registrato al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio.

2) Un ulteriore chiarimento in merito all'ambito oggettivo di applicazione della norma è venuto dall'**Agenzia delle entrate con la risposta ad interpello n. 455 del 16 settembre 2022**, dove è stato di nuovo chiarito che rientrano nel campo soggettivo di applicazione della nuova disposizione le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale, le società semplici, le associazioni tra professionisti e i soggetti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, enti, società di persone, società di capitali).

Tali soggetti devono possedere o detenere l'immobile in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese se antecedente il predetto avvio.

LINK:

[Per consultare il testo della risposta a interpello n. 444/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della risposta a interpello n. 455/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sulla eliminazione delle barriere architettoniche clicca qui.](#)

13. INDUSTRIA CONCIARIA - 10 milioni di euro per investimenti innovativi e ecosostenibili

Con **decreto direttoriale del 6 settembre 2022** sono definiti **i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione in favore dell'industria conciaria e la tutela della filiera del settore conciario previste dal decreto interministeriale 30 dicembre 2021.**

Un comunicato relativo al decreto è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

A partire **dalle ore 10:00 del prossimo 15 novembre** le imprese appartenenti ad un **distretto conciario** sul territorio nazionale potranno richiedere contributi a fondo perduto per la realizzazione di **progetti d'investimento** legati all'innovazione dei prodotti e dei modelli produttivi anche in un'ottica di ecosostenibilità ed economia circolare.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nell'industria conciaria e facenti parte dei **distretti conciarci** localizzati nelle **Regioni Campania, Lombardia, Marche, Toscana e Veneto.**

L'elenco dei Comuni interessati è riportato nell'allegato n. 1 al citato decreto direttoriale 6 settembre 2022.

Sono ammissibili alle **agevolazioni** le spese complessivamente non inferiori a 50 mila euro e non superiori 200 mila euro, per la realizzazione di programmi di investimento ad elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, incluse le attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale.

La soglia massima delle spese ammissibili si innalza invece a 500 mila euro per progetti integrati di distretto che presentino determinate caratteristiche.

Al fine di facilitare la presentazione delle **domande** le imprese potranno avviare la precompilazione della modulistica già a partire **dalle ore 10:00 dell'8 novembre.**

La misura verrà **gestita da Invitalia** per conto del Ministero dello sviluppo economico.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero dello sviluppo economico clicca qui.](#)

14. CUOCO PROFESSIONISTA - Fissati i criteri e le modalità di attuazione del credito d'imposta - Atteso un decreto direttoriale di attuazione

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022, il **decreto 1 luglio 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico** recante le modalità e i criteri di attuazione dell'intervento relativo al **credito d'imposta a favore di soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista**, con particolare riguardo alle procedure di concessione, al fine del rispetto del limite di spesa, alla documentazione richiesta, alle condizioni di revoca e all'effettuazione dei controlli.

Questo Bonus è stato previsto dall'art. 1, comma 122, della L. n. 178/2020 (*Legge di bilancio 2021*) e inizialmente poteva essere utilizzato su spese sostenute dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, ma non è mai divenuto operativo in assenza del decreto attuativo.

Con l'articolo 18-quater del D.L. n. 228/2021 (c.d. "*Decreto Milleproroghe 2022*"), convertito dalla L. n. 15/2022, è stata disposta la proroga fino al 31 dicembre 2022.

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento agevolativo, comprensive degli oneri di gestione, sono pari a complessivi **euro 3.000.000,00**, con un limite massimo di spesa pari a **euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.**

Per poter beneficiare del credito d'imposta di cui al presente decreto, i soggetti interessati devono:

- a) essere residenti o stabiliti del territorio dello Stato;
- b) **essere alle dipendenze**, con regolare contratto di lavoro subordinato, di alberghi e ristoranti, ovvero **titolari di partita IVA** per attività di cuoco professionista svolta presso i medesimi soggetti, **almeno a partire dalla data del 1° gennaio 2021;**
- c) essere nel pieno godimento dei diritti civili.

L'agevolazione è rivolta ai soggetti esercenti l'attività di **cuoco professionista** presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratori dipendenti, sia come lavoratori autonomi in possesso di partita IVA, che abbiano sostenuto, tra la data **del 1° gennaio 2021 e la data del 31 dicembre 2022**, una o più delle seguenti spese:

- a) **acquisto di macchinari** di classe energetica elevata, destinati alla conservazione, lavorazione, trasformazione e cottura dei prodotti alimentari;
- b) l'acquisto di **strumenti e attrezzature professionali** per la ristorazione;
- c) la **partecipazione a corsi di aggiornamento professionale**.

Ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, le spese in questione devono essere pagate attraverso conti correnti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentono la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o ricevuta.

L'agevolazione è concessa sotto forma di **credito di imposta**, nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi del regolamento *de minimis* e nella misura **massima del 40%** del costo delle spese ammissibili sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

L'agevolazione massima concedibile a ciascun beneficiario non può, comunque, **eccedere l'importo di euro 6.000,00**.

Per fruire dell'agevolazione i soggetti in possesso dei requisiti previsti, presentano al Ministero dello sviluppo economico, successivamente alla conclusione del periodo di ammissibilità delle spese, un'apposita **istanza, esclusivamente per via telematica**, attraverso la procedura informatica resa disponibile sul sito istituzionale dello stesso Ministero.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola istanza.

Per la gestione degli interventi, il Ministero si avvale dell'assistenza tecnica dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – **Invitalia**.

Con **successivo provvedimento** del direttore generale per gli incentivi alle imprese saranno stabiliti le modalità, i termini di presentazione e il contenuto dell'istanza.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del 1° luglio 2022 clicca qui.](#)

15. SISMA CENTRO ITALIA - NEXTAPPENNINO IMPRESE - Dal 15 settembre al via i nuovi incentivi per le imprese che investono nelle aree del sisma

E' online, ed **operativo a decorrere dal 27 luglio scorso**, il portale internet ***nextappennino.gov.it*** attraverso il quale i cittadini, le imprese e le amministrazioni pubbliche potranno informarsi ed accedere alle risorse e alle agevolazioni del Fondo complementare al PNRR per le aree danneggiate dai terremoti del 2009 e del 2016 in Centro Italia.

NextAppennino, che ha una **dotazione di 1 miliardo e 780 milioni di euro**, aggiuntiva a quella del PNRR nazionale, è uno specifico programma di sostegno allo sviluppo dei territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dal sisma, con fondi per le infrastrutture e incentivi agli investimenti delle imprese, avviato dal governo nel 2021.

Dal 27 luglio 2022, attraverso il portale, sono disponibili alle imprese, le associazioni del terzo settore, i professionisti, i bandi pubblici gestiti da Unioncamere ed Invitalia con tutta la relativa documentazione, per l'assegnazione di 620 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto e di agevolazioni per i nuovi investimenti nelle aree dei due crateri sismici, quello abruzzese del 2009 e quello del Centro Italia del 2016.

Partono il 15 settembre, 8 nuovi bandi del Piano nazionale complementare NextAppennino, che mettono a disposizione altri **455 milioni di euro** sotto forma di incentivi alle imprese che investono nelle aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016.

I bandi riguardano gli investimenti di media dimensione, l'avvio, la crescita e gli investimenti innovativi delle micro, piccole e medie imprese e i progetti che riguardano la cultura, il turismo e lo sport, l'inclusione sociale.

L'intero pacchetto di incentivi riservato alle imprese vale circa 620 milioni di euro.

Dal **1° settembre** è aperto il bando per i grandi progetti di investimento, per **80 milioni di euro** complessivi, che sta già registrando forte interesse da parte delle imprese, mentre il **30 settembre** sarà avviato il bando per i progetti di partenariato pubblico-privato, **con altri 80 milioni disponibili** e subito dopo il bando più piccolo, **con 3 milioni di euro**, per finanziare i progetti in ambito agrosilvopastorale.

Il **20 settembre** aprirà poi il bando, aperto ai comuni, per il finanziamento, con **68 milioni di euro**, delle nuove Comunità energetiche rinnovabili.

I bandi, **gestiti da Invitalia**, riguardano gli investimenti di media dimensione, l'avvio, la crescita e gli investimenti innovativi delle micro, piccole e medie imprese e i progetti che riguardano la cultura, il turismo e lo sport, l'inclusione sociale.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di INVITALIA clicca qui.](#)

LINK:

[Per ulteriori informazioni dal portale dedicato clicca qui.](#)

16. CREDITO D'IMPOSTA IMU PER IL TURISMO - Dettate le istruzioni per accedere al credito di imposta - Autodichiarazione dal prossimo 28 settembre

Pronte le regole per fruire del nuovo bonus previsto per le imprese del settore del turismo, il credito d'imposta per l'IMU versata a titolo di seconda rata dell'anno 2021 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 nei quali è gestita l'attività turistica, introdotto dall'articolo 22 del D.L. n. 21/2022 (c.d. "Decreto Ucraina"), convertito dalla L. n. 51/2022, **da utilizzare esclusivamente in compensazione.**

Domande dal 28 settembre 2022 al 28 febbraio 2023.

Le novità sono contenute in un **provvedimento del direttore dell'Agenzia del 16 settembre 2022, Prot. n. 356194/2022**, che approva anche il modello, con le relative istruzioni, per il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni previsti dal "Temporary Framework".

I **destinatari del credito di imposta** per il turismo sono le imprese turistico-ricettive, gli agriturismi, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, le imprese del comparto fieristico e congressuale e i complessi termali e i parchi tematici, compresi i parchi acquatici e faunistici.

Per fruire del credito d'imposta i proprietari delle imprese devono essere anche i **gestori delle attività esercitate**. Inoltre, i contribuenti devono aver subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel secondo trimestre del 2021 di almeno il 50% rispetto al secondo trimestre del 2019.

L'invio telematico può essere effettuato direttamente dal contribuente oppure da un incaricato, seguendo le specifiche tecniche allegate al provvedimento.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 356194/2022 con il modello, le istruzioni per la compilazione e le specifiche tecniche clicca qui.](#)

17. IMPRESE DI TRASPORTO PASSEGGERI - In arrivo aiuti per acquisto carburante destinato all'alimentazione di autobus a basso impatto ambientale

Con un comunicato stampa del 14 settembre 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili comunica che è stato firmato il decreto che definisce le **modalità di erogazione del fondo**

di 15 milioni di euro, istituito con il decreto legge 115/2022, a favore delle imprese che erogano **servizi di trasporto persone su autobus**, non sottoposte a obbligo di servizio pubblico e che incontrano vincoli di liquidità dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici.

In particolare, il decreto stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle **domande di ammissione al ristoro per l'acquisto di carburante destinato all'alimentazione di autobus M2 e M3** a basso impatto ambientale (a metano - CNG, gas naturale liquefatto - GNL, ibrido diesel/elettrico, a motorizzazione termica almeno di classe Euro 5) a favore:

- delle imprese di trasporto che esercitano servizi interregionali di competenza statale;
- delle imprese titolari di autorizzazione all'esercizio della professione;
- delle imprese titolari di autorizzazione rilasciate dalle Regioni e dagli Enti locali;
- delle imprese di trasporto di persone effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.

Il contributo è riconosciuto fino al **20% della spesa sostenuta** nel secondo quadrimestre del 2022, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Le domande devono essere **sottoscritte digitalmente** e trasmesse dal rappresentante legale dell'impresa tramite l'apposita piattaforma che acquisisce tutte le informazioni necessarie: i dati dell'impresa, quelli di immatricolazione (targa, alimentazione, motorizzazione, ecc.) di ciascun autobus per la cui alimentazione è stata emessa la fattura, l'entità del ristoro richiesto, gli estremi per il versamento del ristoro riconosciuto.

Alla domanda deve essere allegata la copia delle fatture o la documentazione attestante l'acquisto avvenuto in Italia del carburante per l'alimentazione degli autobus relative al secondo quadrimestre 2022.

Il decreto prevede, inoltre, l'istituzione di una **Commissione di validazione** che esegua l'istruttoria sulle domande ricevute per valutarne l'ammissibilità e trasmetta i relativi esiti alla società CONSAP, individuata quale gestore esterno in considerazione del consistente volume di documentazione da verificare per la concessione del contributo.

Viene poi prevista **un'attività di verifica** da parte della competente Direzione generale anche successiva all'erogazione dei ristori per un'eventuale revoca del ristoro nel caso in cui l'impresa commetta gravi irregolarità in merito alle dichiarazioni sostitutive prodotte.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero clicca qui.](#)

18. RIAPERTI I BANDI PER LA VALORIZZAZIONE DI BREVETTI, MARCHI E DISEGNI - Stanziati 46 milioni di euro - Prime domande al via dal 27 settembre

Il Ministero dello Sviluppo economico informa che, a seguito della registrazione da parte degli organi controllo, diventano **operativi i nuovi bandi per l'annualità 2022** per la concessione delle misure agevolative denominate **Brevetti+, Disegni+ e Marchi+**, promosse dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e gestite da **Unioncamere** (Disegni+ e Marchi+) e da **Invitalia** (Brevetti+).

Le nuove versioni dei bandi vanno in continuità con quelli dell'anno precedente e fissano anche la data di apertura degli sportelli.

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire:

- **dal 27 settembre 2022 per Brevetti+**
- **dall'11 ottobre per Disegni+**
- **dal 25 ottobre per Marchi+.**

In favore delle tre misure, con il **decreto direttoriale di programmazione delle risorse del 7 giugno 2022** sono stati messi a disposizione per l'anno 2022 **46 milioni di euro**, di cui:

- **30 milioni per Brevetti+** (che includono anche 10 milioni di risorse PNRR),
- **14 milioni di euro per Disegni+ e**
- **2 milioni di euro per Marchi+.**

Gli avvisi relativi all'adozione dei tre bandi sono in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare le versioni integrali dei tre bandi, clicca qui.](#)

19. DICHIARAZIONE TELEMATICA IMPOSTA DI SOGGIORNO - Proroga della scadenza al 30 settembre - Istruzioni e soggetti obbligati

Con il **decreto 29 aprile 2022**, il Ministero dell'economia e delle finanze ha approvato il **modello di dichiarazione**, le relative istruzioni e specifiche tecniche per la compilazione e l'invio dell'imposta di soggiorno - disciplinata dall'art. 4, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 23/2011 e dall'art. 4, comma 5-ter, del D.L. n. 50/2017 - laddove istituita, con deliberazione consiliare, dai comuni capoluogo di provincia, dalle unioni di comuni nonché dai comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte.

In linea generale, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 3 del citato decreto 29 aprile 2022, la dichiarazione va presentata esclusivamente in via telematica **entro il 30 giugno** dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo.

Quanto alla dichiarazione relativa al 2020 deve essere presentata unitamente a quella riguardante il 2021, vale a dire entro il 30 giugno 2022.

Tale data è stata successivamente **prorogata al 30 settembre 2022** dall'art. 3, comma 6, del D.L. n. 73/2022 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*"), convertito dalla L. n. 122/2022.

Responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno sono i gestori delle strutture ricettive, compresi i titolari di bed & breakfast e coloro che stipulano contratti di locazione breve (vale a dire le locazioni di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni condotte al di fuori dell'attività di impresa, disciplinate dall'art. 4, D.L. n. 50/2017, convertito dalla L. n. 96/2017).

In questo ultimo caso, la dichiarazione dell'imposta di soggiorno deve essere presentata dal soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi.

Si ricorda, infine, che l'**omessa o infedele presentazione della dichiarazione** da parte del responsabile comporta l'applicazione della **sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto**.

Le dichiarazioni e i dati in essa contenuti, una volta acquisiti e trattati dal Ministero dell'economia e delle finanze saranno messi a disposizione dei Comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno e contributo di soggiorno per Roma Capitale per le proprie finalità istituzionali e di controllo.

LINK:

[Per consultare la normativa di riferimento, il modello di dichiarazione, le specifiche tecniche e le FAQ disponibili sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze clicca qui.](#)

20. SERVIZIO CIVILE DIGITALE - Aperte le candidature per prendere parte al progetto finanziato dal PNRR - Domande entro il prossimo 30 settembre

Il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha reso noto che sono aperte le candidature per prendere parte al progetto finanziato dal PNRR che consentirà ai **giovani fra i 18 e i 28 anni** di diventare "**facilitatori digitali**", acquisendo competenze in grado di formare fino a un milione di cittadini sull'uso di internet e dei servizi digitali.

Stanziati 500 milioni di euro.

Il **Servizio civile digitale** è una modalità di Servizio civile attraverso cui i giovani possono mettere a disposizione del paese le proprie competenze digitali, aiutando così le persone che hanno difficoltà a utilizzare il web, i dispositivi elettronici e i vari servizi online della Pubblica Amministrazione.

Sono 2.613 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile.

Fino alle ore 14:00 del 30 settembre 2022 è possibile presentare **domanda di partecipazione** ad uno dei 268 progetti che si realizzeranno tra il 2022 e il 2023 in Italia.

I volontari selezionati saranno impegnati in diverse attività di supporto: faciliteranno l'utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, la prenotazione di visite mediche, l'iscrizione ad un istituto scolastico o ad un corso online.

L'impegno per i giovani selezionati sarà di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali ed un **rimborso di 444,30 euro mensili**.

Per presentare la domanda, i giovani operatori volontari dovranno accedere alla piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo, con identità digitale SPID.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere alla consultazione del bando clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma e procedere all'inoltro della domanda clicca qui.](#)

21. TRANSIZIONE DIGITALE NEI COMUNI - 280 milioni dal PNRR per servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino - Candidature entro il prossimo 4 novembre

Dopo il grande successo del primo Avviso - pubblicato lo scorso aprile, che ha visto l'adesione di 3.360 Comuni, circa il 43% del totale, e **400 milioni di euro stanziati** - il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri mette a disposizione **ulteriori 280 milioni** per migliorare l'esperienza digitale dei cittadini e il loro rapporto con l'ente comunale quando ricercano informazioni, richiedono una prestazione o effettuano un adempimento.

Grazie a questo nuovo Avviso, ulteriori Comuni potranno **rendere più semplici da usare, accessibili e fruibili il proprio sito web e una serie di servizi**: dalla domanda di contributi all'iscrizione all'asilo, alla richiesta di accesso agli atti fino al pagamento della mensa scolastica, solo per fare qualche esempio. Tutto ciò sarà reso possibile grazie all'adozione di modelli standard per i siti e servizi dei Comuni, e grazie a interfacce studiate per essere coerenti, fruibili e accessibili per tutti i cittadini, predisposte dal progetto Designers Italia.

L'Avviso consente ai Comuni di candidarsi per ricevere un contributo economico, configurando online la propria scelta.

Grazie al percorso guidato all'interno di PA digitale 2026, è possibile aderire a due pacchetti:

- 1) il "**pacchetto cittadino informato**", se si vuole aggiornare il proprio sito internet; e
- 2) il "**pacchetto cittadino attivo**", se si vuole usufruire anche dei flussi d'interfaccia relativi ai servizi.

È possibile candidare il proprio Comune fino a esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre il 4 novembre 2022**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma PA digitale 2026 clicca qui.](#)

22. AGRICOLTURA - Online le attività per la PAC 2023-2027

La **Politica Agricola Comune (PAC)** rappresenta l'insieme delle regole che l'Unione europea, fin dalla sua nascita, ha inteso darsi riconoscendo la centralità del comparto agricolo per uno sviluppo equo e stabile dei Paesi membri.

Dal 2023 la PAC entrerà in nuova programmazione, con diverse novità dal punto di vista della destinazione dei fondi e della governance.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali promuove un **punto on line** nel proprio sito dove si fa il punto periodicamente sulle **“proposte di regolamento sulla PAC 2023-27”**, che introducono un nuovo modello di attuazione.

Si prevede così di giungere all'elaborazione di un Piano Strategico Nazionale, con interventi previsti in entrambe i pilastri finanziati dal **Fondo Europeo Agricolo di Garanzia** (FEAGA) e dal **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale** (FEASR).

Sono 9 gli obiettivi specifici e un obiettivo trasversale della futura Politica Agricola Comune (PAC).

In un quadro normativo non ancora definito e consolidato, il Ministero dell'agricoltura, in collaborazione con le Regioni e Province autonome - e con il supporto della Rete Rurale Nazionale - ha avviato le attività di **approfondimento e di confronto indispensabili per costruire la cornice nel cui ambito definire le strategie di intervento**.

Nel 2021 è stato avviato il percorso di condivisione con il **Tavolo di Partenariato** per la costruzione del Piano Strategico Nazionale e i lavori verso la nuova PAC stanno procedendo attraverso analisi settoriali e approfondimenti tematici.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito de Ministero dell'Agricoltura clicca qui.](#)

23. ENTI DEL TERZO SETTORE - L'Agenzia delle Dogane autorizza la Lotteria Filantropica Italia

Con determina del 7 settembre 2022, Prot. n. 403110/RU, la Direzione Giochi dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, **autorizza la Lotteria filantropica Italia**.

In particolare, il Direttore della Direzione Giochi determina: **“... di autorizzare** la Fondazione Lotteria Filantropica Italia - Ente Filantropico di cui al codice fiscale nr. 97842500155, **allo svolgimento della lotteria denominata “Lotteria Filantropica Italia”**, di cui all'allegato Regolamento, con inizio il 1° febbraio 2023 e conclusione il 30 luglio 2023.

Le operazioni di estrazione della lotteria si svolgeranno in data 9 novembre 2023 alle ore 10:30 in Roma.

Ricordiamo che la Lotteria filantropica consiste in un gioco dove, acquistando il biglietto della fortuna, **non si vince per sé ma si finanzia un montepremi interamente destinato al Terzo settore e in particolare a progetti che rispondono a bisogni sociali urgenti**.

La Lotteria Filantropica Italia, progetto interamente digitale sviluppato in collaborazione con Igt Lottery spa, nasce su proposta di Fondazione Italia Sociale attraverso la legge 17 dicembre 2018, n. 136, che all'articolo 18, comma 2-bis stabilisce che *«al fine di finanziare progetti filantropici, gli enti del Terzo settore possono effettuare lotterie finalizzate a sollecitare donazioni di importo non inferiore a euro 500, anche mediante l'intervento degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio dei soggetti partecipanti»*. *Il ricavato derivante dalle lotterie filantropiche, aggiunge la norma, «è destinato ad alimentare i fondi dei citati enti per la realizzazione di progetti sociali»*.

Il vincitore della lotteria filantropica dovrà:

- **scegliere a quale scopo**, tra quelli valutati e preselezionati, destinare l'intero montepremi,
- **associare il proprio nome alla futura realizzazione dell'opera finanziata** tra quelle proposte da Fondazione Lotteria Filantropica Ente Filantropico

Dal 1° febbraio e fino al 30 luglio 2023 aziende e privati, acquistando un **biglietto pari a 500 euro**, deducibile come previsto dall'articolo 83 del D.Lgs. n. 117/2017, potranno partecipare alla Lotteria Filantropica.

LINK:

[Per consultare il testo della determina dell'Agenzia delle Dogane clicca qui.](#)

24. RAPPRESENTANTE FISCALE IN ITALIA - Le regole per la nomina

L'Agenzia delle entrate, con la **risposta a interpello n. 442 del 2 settembre 2022**, ha fornito chiarimento sulla nomina di un rappresentante fiscale in Italia da parte di una ditta estera.

il soggetto non residente - comunitario o extraUe - che effettua nel territorio dello Stato operazioni rilevanti ai fini IVA, può adempiere ai relativi obblighi o esercitare i relativi diritti direttamente (se soggetto Ue oppure residente in un Paese terzo con cui esistono accordi di reciprocità), ovvero **nominando un rappresentante fiscale residente nel territorio dello Stato** (se soggetto Ue o extraUe), fermo restando che detta nomina o identificazione non muta il suo *status* di soggetto non residente.

Il rapporto di rappresentanza risulta **da atto pubblico, da scrittura privata registrata, da lettera annotata**, in data anteriore a quella in cui è avvenuto il passaggio dei beni, in apposito registro presso l'ufficio IVA competente in relazione al domicilio fiscale del rappresentante o del rappresentato, ovvero **da comunicazione effettuata all'ufficio IVA** con le modalità previste dall'articolo 35 del D.P.R. n. 633 del 1972, sempre che di data anteriore al passaggio dei beni.

La nomina del rappresentante fiscale può risultare anche **da atto autentificato da un notaio di Stato estero** aderente alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 (ratificata in Italia con legge 20 novembre 1996, n. 1253) e munito del timbro "Apostille", oppure legalizzato dal console generale dell'Italia presso lo Stato estero.

L'"Apostille" certifica che il Notaio o l'autorità Governativa che ha rilasciato il documento è effettivamente autorizzato a farlo e sostituisce la legalizzazione.

In riferimento alla **lettera annotata presso un ufficio dell'Agenzia delle entrate**, viene precisato che tale lettera, redatta in carta libera, deve essere presentata all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate contestualmente alla richiesta di attribuzione del numero di partita IVA e deve riportare i dati identificativi della società estera rappresentata e del soggetto passivo d'imposta italiano rappresentante.

Tale lettera deve essere **sottoscritta davanti al funzionario dell'Ufficio, dal soggetto che abbia potere di firma per conto della società estera e dal soggetto che eventualmente abbia potere di firma per conto del rappresentante italiano.**

Per comprovare i poteri del firmatario, la società estera deve esibire la certificazione del Tribunale od una **procura notarile di conferimento di poteri**, ed entrambe le parti dovranno esibire i loro documenti di identità.

A sua volta, l'Ufficio - esperiti i necessari controlli - dovrà provvedere all'annotazione della lettera di nomina contestualmente alla sua ricezione, rilasciando all'interessato idonea documentazione attestante l'avvenuta annotazione nel registro Mod. VI.

Una volta nominato, il rappresentante fiscale - che deve essere un soggetto, persona fisica o giuridica titolare di partita IVA, residente nel territorio dello Stato - risponde in solido, nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, con il soggetto rappresentato.

Il rapporto fiduciario tra rappresentato e rappresentante - riconducibile ad un mandato con rappresentanza - deve essere ufficializzato con un atto formale, che va predisposto in un momento antecedente ovvero contestualmente alla richiesta di apertura della partita IVA in Italia, effettuata mediante presentazione del modello AA7/10 o AA9/12.

L'Agenzia, infine, conferma che un soggetto passivo può assumere il ruolo di rappresentante fiscale con riferimento a più soggetti non residenti e, quindi, può essere intestatario di più numeri di partita IVA, oltre a quello al medesimo attribuito; ne deriva che lo stesso soggetto - potendo rappresentare più operatori esteri e possedere, quindi, tanti numeri di partita IVA quanti sono i soggetti rappresentati - ha l'obbligo di tenere distinta, tramite la tenuta della contabilità separata, ciascuna posizione IVA, compresa la propria.

Diversamente, **il soggetto non residente non può avere più di un rappresentante fiscale in Italia** (Risoluzione n. 66/E del 4 marzo 2002).

Da tener presente che il rappresentante fiscale, per ottenere l'attribuzione della Partita IVA riferita al soggetto non residente dal medesimo rappresentato, deve presentare la dichiarazione di inizio attività di cui all'articolo 35 del decreto IVA - entro 30 giorni dalla data di inizio attività.

LINK:

[Per consultare il testo della risposta a interpello n. 442/2022 clicca qui.](#)

25. ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) - Dettati i principi e i criteri per la riforma

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1 settembre 2022, la **Legge n. 129 del 3 agosto 2022**, recante "**Delega al Governo per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288**".

Il ministero della Salute la definisce "*un altro passo avanti verso la Riforma degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)*" prevista dal PNRR nella Missione 6 (Salute), Componente 2 "*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*".

Rafforzare la qualità della ricerca sanitaria del Servizio sanitario nazionale.

Sono 15 i principi e criteri direttivi che il Governo dovrà tenere in considerazione per emanare, entro sei mesi dall'entrata in vigore della Legge n. 129/2022, uno o più decreti legislativi con i quali definire le disposizioni per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

LINK:

[Per consultare il testo della legge delega clicca qui.](#)

26. PNNA - PIANO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024 - Firmato il decreto che stanziava complessivamente oltre 2,6 miliardi di euro

Nuove risorse per garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali, in particolare per persone con disabilità e anziani non autosufficienti.

A prevederlo è il **Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024**, predisposto dal Ministero del Lavoro con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui la Conferenza delle Regioni ha dato il suo via libera.

E' stata firmata, dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Andrea Orlando**, la proposta di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che adotta il nuovo **Piano nazionale per la non autosufficienza**, relativo al **triennio 2022-2024**, stanziando complessivamente **oltre 2,6 miliardi di euro**.

Il Piano costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale.

Nello specifico, le risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze **ammontano a:**

- **822 milioni di euro per il 2022;**
- **865,3 milioni di euro per il 2023;**
- **913,6 milioni di euro per il 2024.**

Sono altresì finanziate azioni volte alla realizzazione dei progetti previsti dalle "**Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente**", sulla base della programmazione regionale, per 183 ambiti coinvolti e un ammontare complessivo di risorse a livello nazionale pari a più di 14,6 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2022-2024.

Infine, ai fini del rafforzamento dei Punti Unici di Accesso (**PUA**) sono previsti 20 milioni per il 2022 e 50 milioni di euro per ciascun anno del biennio 2023-2024, da destinare alle assunzioni di personale con professionalità sociale presso gli **Ambiti Territoriali Sociali**.

Alle Regioni spetta il compito di **adottare atti di programmazione triennale a livello regionale**, seguendo le linee di sviluppo e le indicazioni previste dal Piano Nazionale.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero del Lavoro clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti del Piano nazionale clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dello schema di DPCM con allegato il testo del Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 clicca qui.](#)

27. SYLLABUS - Progetto per la formazione sulle competenze digitali dei dipendenti pubblici

Il 1° febbraio 2022 ha preso avvio il **programma di assessment e formazione digitale** rivolto ai dipendenti pubblici, nell'ambito del **Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese"** presentato il 10 gennaio 2022.

Il modello di riferimento per la formazione sulle competenze digitali è il **progetto «Syllabus»**, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del progetto **"Competenze digitali per la P.A."** finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) **"Governance e capacità istituzionale"** 2014-2020.

Il progetto persegue l'obiettivo di **consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici** a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Organizzato in 5 aree e 3 livelli di padronanza, il "Syllabus" descrive l'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico deve possedere per partecipare attivamente alla transizione digitale della P.A.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il documento che illustra i contenuti di "Syllabus" clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma clicca qui.](#)

28. TRIBUNALE UNIONE EUROPEA - Confermata una multa da oltre 4 miliardi di euro inflitta a Google per aver violato le regole sulla concorrenza

Il **Tribunale dell'Unione Europea**, il secondo organo giurisdizionale europeo insieme alla Corte di Giustizia, ha confermato, in data 14 settembre 2022, la decisione con la quale la Commissione Europea aveva multato la società **Alphabet**, che possiede Google, per aver imposto restrizioni illegali ai produttori di dispositivi mobili Android e agli operatori di reti mobili **per consolidare la posizione dominante del suo motore di ricerca**.

La multa ammontava in origine a 4,343 miliardi di euro, la più alta mai inflitta da un'autorità di vigilanza sulla concorrenza in Europa, ma la sentenza della Corte l'ha **ridotta a 4,125 miliardi**.

La vicenda risale al 2018, alla fine di un'indagine iniziata nel 2015 e condotta già dall'attuale commissaria europea alla Concorrenza Margrethe Vestager.

La Commissione Europea aveva rilevato una serie di comportamenti scorretti con cui Google avrebbe imposto condizioni contrattuali ai produttori di smartphone per **costringerli a pre-installare** le applicazioni di ricerca (Google Search) e di navigazione (Chrome) per avere la licenza operativa del suo portale di vendita (Play Store).

In sostanza, l'accusa della Commissione è di aver sfruttato Android, che allora era il sistema operativo installato su circa il 70 per cento dei dispositivi mobili in Unione Europea, per **favorire illegalmente il**

motore di ricerca Google e i propri altri servizi, negando così ai concorrenti la possibilità di innovare e competere.

Con un comunicato stampa l'azienda, che aveva a suo tempo fatto ricorso, ha fatto sapere di essere «delusa dal fatto che la Corte non abbia annullato integralmente la decisione. Android ha creato più scelta per tutti e supporta migliaia di aziende di successo in Europa e nel mondo».

Il ricorso di Google infatti puntava sul fatto che Android è già di per sé in forte concorrenza con il sistema iOS di Apple e che ha consentito nel tempo una sorta di democratizzazione del settore.

Le parti potranno ora fare appello alla Corte di giustizia dell'Unione Europea, che rappresenta il più alto organo giurisdizionale.

LINK:

[Per consultare il testo del comunicato stampa del 14 settembre 2022 e della sentenza clicca qui.](#)

29. UNI 11871:2022 - La nuova norma tecnica per gli studi legali e commercialisti

L'Ente italiano di Normazione (UNI), l'Associazione italiana degli Studi Legali Associati (ASLA) e la Cassa Nazionale Forense hanno presentato, in data 14 settembre 2022, la **norma UNI 11871:2022**, grazie alla quale sarà possibile, a partire dal 2023, la **"certificazione di qualità" degli studi legali e di commercialisti**.

La norma **UNI 11871:2022** è la prima norma tecnica, non solo italiana ma anche europea, espressamente dedicata a studi di avvocati e dottori commercialisti, a prescindere dalla loro forma organizzativa.

L'obiettivo è fornire agli studi che operano nei settori legali, fiscali, amministrativi e contabili un complesso omogeneo di criteri validi a supporto dell'organizzazione, in settori quali: i rapporti con la clientela, la comunicazione interna ed esterna, la sicurezza, la promozione e lo sviluppo dei talenti, le pari opportunità e la sostenibilità.

La norma unisce i principi fondamentali della UNI EN ISO 9001 riguardante i sistemi di gestione per la qualità e della UNI ISO 31000 dedicata al risk management.

Le principali novità della norma per gli Studi sono:

- **Sostenibilità:** nelle tre aree fondamentali della tutela dell'ambiente, della sfera lavorativa e dell'intervento nel sociale;
- **Inclusività e pari opportunità:** programma di interventi attivi a salvaguardia di questi principi fondamentali;
- **Protezione della sfera personale e vita familiare per tutti i componenti:** eguaglianza di genere e pariteticità dei ruoli;
- **Predisposizione e facilitazione del lavoro da remoto:** modalità nuove di organizzazione e dotazione di strumenti;
- **Tutela delle condizioni igieniche e sanitarie:** valutazione e sorveglianza costante, anche in relazione alle esperienze maturate negli oltre due anni di emergenza pandemica.

Altre notizie in breve

1) STARTUP E PMI INNOVATIVE - ONLINE IN DATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2022

Publicati i dati su Startup e PMI innovative relativi al secondo trimestre del 2022 che confermano l'andamento positivo registrato nel corso dei primi mesi dell'anno.

I report sono stati realizzati dal Ministero dello Sviluppo economico in collaborazione con Unioncamere, InfoCamere e Mediocredito Centrale.

Al 1° luglio 2022 le **startup innovative** italiane iscritte al Registro delle imprese sono **14.621**, il 3,7% di tutte le società di capitali di recente costituzione, un dato in aumento **rispetto al trimestre precedente** con **259 nuove unità (+1,8%)**.

La **Lombardia** si conferma la prima regione in cui risiede oltre il 26,7% di tutte le startup italiane, segue il **Lazio** con il 12,1% del totale nazionale (**+ 45 startup** rispetto al trimestre precedente) e la **Campania** con il 9,2% (**+ 33 startup** rispetto al trimestre precedente).

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero dello sviluppo economico clicca qui.](#)

2) BANDO ISI 2021 - PUBBLICATE LE REGOLE TECNICHE PER L'ACCESSO ALLO SPORTELLO INFORMATICO

In data **12 settembre 2022**, l'INAIL ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un file dal titolo "**Regole tecniche e modalità di svolgimento dello sportello informatico**" nel quale sono descritti il funzionamento dello sportello informatico relativo al **Bando Isi 2021** e le modalità di comportamento da tenere da parte dell'utente, con particolare riguardo alla fase di invio della domanda online.

L'INAIL ha invece rimandato al 3 ottobre 2022 la pubblicazione dell'allegato "Tabella temporale".

LINK:

[Per accedere al comunicato e consultare le regole tecniche clicca qui.](#)

3) FRODI IN MATERIA DI IVA - PUBBLICATO IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE SUL NUOVO SISTEMA ELETTRONICO CENTRALE CESOP DI INFORMAZIONI SUI PAGAMENTI

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 235/19 del 12 settembre 2019, il **Regolamento di Esecuzione UE 2022/1504 della Commissione del 6 aprile 2022** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 904/2010 del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di un sistema elettronico centrale di informazioni sui pagamenti (CESOP) per combattere le frodi in materia di IVA.

Gli Stati membri devono adottare tutte le misure necessarie per garantire che i sistemi elettronici nazionali per la raccolta delle informazioni sui pagamenti siano operativi e possano raccogliere le informazioni sui pagamenti.

Ricordiamo che, nell'ambito della lotta contro la frode IVA, soprattutto nell'ambito della crescita del commercio elettronico, alla Commissione UE è dato il compito di elaborare, mantenere, ospitare e gestire sul piano tecnico un sistema elettronico centrale di informazioni sui pagamenti, denominato **CESOP** (*Central electronic system of payment information*). Lo ha previsto il regolamento UE n. 2020/283 del 18 febbraio 2020.

Il CESOP ha il compito di archiviare, aggregare e analizzare, in relazione a singoli beneficiari, tutte le informazioni pertinenti in materia di IVA sui pagamenti trasmesse dagli Stati membri.

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

4) CONTROVERSIE OLTRECONFINE E ARBITRATO INTERNAZIONALE

A coloro che fossero interessati all'argomento, segnaliamo che la Camera di Commercio di Firenze ha organizzato un seminario online per approfondire l'utilizzo e le peculiarità dello strumento di giustizia alternativa

Il **webinar programmato per giovedì 6 ottobre 2022 alle 14:15** ha come obiettivo quello di affrontare alcune tematiche tipiche dell'istituto:

- il riconoscimento del lodo arbitrale da parte degli Stati;
- l'istruttoria nell'arbitrato internazionale e le convenzioni di diritto internazionale;
- la legge applicabile all'arbitrato;
- le norme dell'ordinamento nazionale che delimitano la circolazione dei lodi pronunciati da giurisdizioni straniere.

Il seminario è gratuito e **si svolgerà online sulla piattaforma webinar messa a disposizione da FIDRA** (*Florence International Dispute Resolution Academy*), organismo dell'azienda speciale camerale PromoFirenze.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per procedere all'iscrizione clicca qui.](#)

5) CARBURANTI - TAGLIO DI ACCISE E IVA FINO AL 15 OTTOBRE

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 agosto 2022, il D.M. 30 agosto 2022, emanato dal Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro della Transizione ecologica.

In particolare, il decreto prevede il nuovo taglio di accise e IVA sul carburante per il periodo **21 settembre 2022 e fino al 5 ottobre 2022**.

Gli esercenti i depositi commerciali di prodotti energetici assoggettati ad accisa e gli esercenti gli impianti di distribuzione stradale di carburanti dovranno trasmettere, **entro il 12 ottobre 2022**, per via telematica, i dati

relativi ai quantitativi dei prodotti usati come carburante giacenti nei serbatoi dei relativi depositi e impianti alla data del 5 ottobre 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) ENTI PUBBLICI - BILANCIO CONSOLIDATO 2021 - DAL CNDFEC LO SCHEMA DI RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Entro il 30 settembre 2022 gli organi consiliari degli enti locali dovranno **deliberare l'approvazione del bilancio consolidato 2021.**

L'attività di controllo dell'organo di revisione sarà riepilogata nella relazione e si estenderà alla vigilanza sulla trasmissione alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche per verificare che l'ente non incorra nelle sanzioni del divieto di assunzione e nella sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha reso disponibile la bozza di **Relazione dell'organo di revisione** sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di **bilancio consolidato per l'esercizio 2021.**

Nella premessa viene precisato che lo schema di relazione che viene presentato è stato predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n. 267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D Lgs. 118/2011.

LINK:

[Per accedere al documento clicca qui.](#)

7) PESCA - PRONTO IL CODICE TRIBUTO PER IL BONUS CARBURANTE

Con la **risoluzione n. 48/E del 14 settembre 2022**, l'Agenzia delle Entrate ha disposto l'istituzione del **codice tributo** per l'utilizzo, tramite **modello F24**, del **credito d'imposta per l'acquisto di carburanti** per l'esercizio dell'attività della **pesca**, di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 50/2022.

L'art. 18, commi 2 e 3, del D.L. n. 21/2022 stabilisce che il credito d'imposta, **entro la data del 31 dicembre 2022**, dovrà essere **utilizzato in compensazione**, mediante modello F24, oppure **ceduto solo per intero a terzi**, secondo le modalità ivi indicate.

Pertanto, per consentire l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta di cui trattasi, tramite modello F24 da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, la risoluzione n. 48/E/2022 ha istituito il **codice tributo**:

- **6967** - Credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività della pesca (secondo trimestre 2022) – art. 3-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n. 48/E/2022 clicca qui.](#)

9) IMPRESE ENERGIVORE E GASIVORE - PRONTI I CODICI TRIBUTO PER L'UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Con la **risoluzione n. 49/E del 16 settembre 2022**, l'Agenzia delle entrate ha disposto, in attuazione del D.L. n. 115/2022, in corso di conversione, la **istituzione di cinque codici tributo** per l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, nel terzo trimestre 2022, per l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e carburante.

La disciplina di riferimento dei crediti d'imposta prevede che gli stessi, **entro la data del 31 dicembre 2022**, **siano utilizzati in compensazione** ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, mediante modello F24, oppure ceduti solo per intero a terzi.

Pertanto, per consentire l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta di cui trattasi da parte delle imprese beneficiarie, tramite modello F24 da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, sono istituiti i seguenti codici tributo: **6968, 6969, 6970, 6971 e 6972.**

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n. 49/E/2022 clicca qui.](#)

10) PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4. "SISTEMA DUALE"

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2022, il **Decreto 2 agosto 2022** di adozione delle **"Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale"**, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio scorso.

Le Linee Guida definiscono il quadro nel quale programmare e realizzare le **attività previste dal PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"**, delineandone le caratteristiche generali, identificando i destinatari e gli erogatori delle misure, nonché la programmazione degli interventi e i criteri di determinazione delle opzioni di costo semplificate.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul sistema duale clicca qui.](#)

11) GIORNALISTI - VERSAMENTO CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

L'INPS, con il **messaggio n. 3418 del 19 settembre 2022**, fornisce indicazioni riguardanti il **contributo aggiuntivo dell'1%** sulle quote eccedenti il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, dovuto per i **giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti** titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica - iscritti alla Gestione sostitutiva dell'AGO INPGI fino al 30 giugno 2022- il cui reddito annuale sia superiore a 46.184 euro, pari a 3.849 euro mensili.

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 3418/2022 clicca qui.](#)

Lo sapevi che ...

.... E' ARRIVATO ANCHE IN ITALIA IL CLIMATE CLOCK PER RICORDARCI DI AGIRE !

Sei anni e sette mesi! È questo il tempo che ci resta per invertire la rotta, **segnato sui quattro Climate Clock presenti nel mondo.**

Ed è il tempo che secondo i calcoli dell'**IPCC** (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), il Gruppo Intergovernativo delle Nazioni Unite sul Clima, manca prima che le temperature della terra aumentino oltre i **1,5 gradi** stabiliti come limite massimo dall'Accordo di Parigi.

Un periodo che vuole **sensibilizzare e motivare cittadini, imprese e Istituzioni** del mondo a intraprendere gli interventi necessari a modificare i propri comportamenti in ottica più sostenibile.

Con la collaborazione dei Gestore Servizi Energetici (GSE), il Climate Clock è arrivato ora anche in Italia.

Nato sulla scia della Campagna internazionale, inaugurata il 19 settembre 2020 dagli artisti *Gan Golan e Andrew Boyd* con il **Climate Clock** installato sulla facciata del Metronome di Union Square a **Manhattan**, l'orologio italiano è stato installato sulla **facciata del Ministero della Transizione Ecologica**, su Via Cristoforo Colombo a Roma ed è stato presentato in un giorno simbolico: alla vigilia della **Giornata mondiale dell'ambiente (4 giugno)**.

Il Climate clock ricorda e scandisce il tempo che abbiamo per agire per evitare che la crisi climatica abbia conseguenze irreversibili per il Pianeta.

Il grande orologio raffigura sul suo *display*, oltre al tempo che passa, anche la **percentuale di energia prodotta nel mondo da fonti rinnovabili**, nella consapevolezza che la loro promozione rappresenti la via più promettente e sicura per limitare l'innalzamento della temperatura in atmosfera.

Tra le citazioni riprodotte nel display dell'orologio ricordiamo la seguente:

"La Terra non è un'eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli"..... e a loro dobbiamo restituirlo migliore di come lo abbiamo trovato !

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del GSE clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Repubblica italiana** **I provvedimenti scelti per voi** **(dal 12 al 20 Settembre 2022)**

1) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 26 luglio 2022: Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 10, comma 7-sexies, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, in materia di sostegno al venture capital. (Gazzetta Ufficiale n. 208 del 6 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) D.P.C.M. 28 luglio 2022: Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili. (Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Legge 4 agosto 2022, n. 127: Ripubblicazione del testo della legge 4 agosto 2022, n. 127, recante: «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 199 del 26 agosto 2022). (Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

4) Decreto Legislativo 3 agosto 2022, n. 139: Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2019/518, come successivamente codificato nel regolamento (UE) 2021/1230 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2021, relativamente alle commissioni applicate sui pagamenti transfrontalieri nell'Unione europea e le commissioni di conversione valutaria. (Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - Decreto 19 luglio 2022: Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Decreto 22 luglio 2022: Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche. (Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 1 luglio 2022: Modalità e criteri di attuazione dell'intervento relativo al credito d'imposta a favore di soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista. (Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero dell'interno - Decreto 8 agosto 2022: Disciplina delle modalità dei rimborsi e degli interventi in favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati. (Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 6 settembre 2022: Misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) del contributo di vigilanza dovuto per l'anno 2022 dagli intermediari di assicurazione e riassicurazione e del contributo a carico di coloro che intendono svolgere la prova di idoneità per la sessione d'esame 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 6 settembre 2022: Misura e modalità di versamento alla Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.a. (CONSAP) del contributo dovuto per l'anno 2022 dai periti assicurativi. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 7 settembre 2022: Misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) del contributo dovuto, per l'anno 2022, dalle imprese esercenti attività di assicurazione e riassicurazione. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

12) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 21 luglio 2022: Adeguamento del Fondo di integrazione salariale alla legge 30 dicembre 2021, n. 234. (Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Unione europea** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 12 al 20 Settembre 2022)**

1) Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1504 della Commissione del 6 aprile 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 904/2010 del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di un sistema elettronico centrale di informazioni sui pagamenti (CESOP) per combattere le frodi in materia di IVA. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 235 del 12 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

2) Regolamento (UE) 2022/1616 della Commissione del 15 settembre 2022 relativo ai materiali e agli oggetti di materia plastica riciclata destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga il regolamento (CE) n. 282/2008 (Testo rilevante ai fini del SEE) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 243 del 20 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)